



Prefettura di Avellino

Ufficio Territoriale del Governo

AVVISO PUBBLICO

ELENCO PREFETTIZIO PREVISTO DALL'ART. 8 DEL D.P.R. N. 571/1982.

RECUPERO E CUSTODIA DEI VEICOLI SOTTOPOSTI A SEQUESTRO E FERMO AMMINISTRATIVI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA

ANNO 2013

Le ditte e società interessate all'inserimento per l'anno 2013 nell'elenco ricognitivo, previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 571/1982, dei custodi ai quali affidare i veicoli sottoposti a fermo o sequestro amministrativi per violazioni al codice della strada devono presentare istanza in carta semplice indirizzata alla Prefettura di Avellino entro il termine inderogabile del **22 maggio 2013**.

Le domande devono essere corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione in corso di validità:

- certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi pendenti relativi a titolare, amministratori e dipendenti da cui si evinca:

- 1) l'assenza di condanne a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo;
- 2) l'assenza di condanne per delitti contro il patrimonio o contro le persone, commessi con violenza;
- 3) l'assenza di condanne per violazioni degli obblighi di custodia;

- certificato di iscrizione alla camera di commercio relativamente all'attività di custodia dei veicoli sequestrati;

- certificato di destinazione urbanistica dell'area destinata a depositaria rilasciata dal comune competente, con attestazione che lo svolgimento nell'area medesima dell'attività di custodia dei veicoli sequestrati sia compatibile con le previsioni del piano regolatore generale e con le norme urbanistiche;

- certificazione attestante la disponibilità di area destinata a depositaria con superficie capace di contenere non meno di 50 autoveicoli idoneamente sistemati, opportunamente recintata fino a metri



Prefettura di Avellino

Ufficio Territoriale del Governo

2,50 di altezza, protetta e sufficientemente illuminata, con attestazione di vigilanza continua ed ininterrotta del sito, anche a mezzo videosorveglianza, nell'arco delle 25 ore;

- elenco dei dipendenti e collaboratori, anche se familiari, che, a qualunque titolo, prestano lavoro nella depositaria;
- per le aree coperte, certificato antincendio rilasciato dal Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.M. 1° febbraio 1986 oppure dichiarazione sostitutiva di non necessità della certificazione ove si tratti di aree scoperte;
- per i depositi in piazzali all'aperto, aventi capacità di parcheggio superiore a cento veicoli, deve essere installato come minimo un idrante ogni cento autoveicoli o frazione (punto 7 D.M. Interno 01/02/1986). L'impianto dovrà essere realizzato in conformità alla norma UNI 10779 od altra norma tecnica equivalente;
- deve essere prevista l'installazione di estintori portatili di "tipo approvato" per fuochi delle classi "A", "B" e "C" con capacità estinguente non inferiore a "21A" e "89B". Detti estintori dovranno essere accompagnati dal Certificato di Omologazione rilasciato dal Ministero dell'Interno, Direzione Generale della Protezione Civile o da un Laboratorio autorizzato o conformità CE. Il numero degli estintori deve essere pari ad almeno uno ogni dieci autoveicoli. Essi devono essere disposti presso gli ingressi o comunque in posizione ben visibile e di facile accesso;
- documento sulla sicurezza di cui al d.lgs. 626/94, e successive modifiche, riguardante la salvaguardia della sicurezza e della salute dei lavoratori;
- polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi, e contro il danneggiamento, il furto e l'incendio;
- indicazione dei recapiti presso i quali si assicura la reperibilità telefonica 24 ore su 24;
- polizza assicurativa di "rischio di esercizio" relativa al mezzo o ai mezzi che si intendono utilizzare per il prelievo e trasporto dei veicoli sottoposti a fermo o a sequestro amministrativi dal luogo del fermo o sequestro al luogo del deposito;
- fotocopia autentica della carta di circolazione, del certificato di proprietà e della polizza assicurativa dei mezzi utilizzati per l'attività di trasporto dei veicoli dal luogo del fermo o sequestro al luogo del deposito;



Prefettura di Avellino

Ufficio Territoriale del Governo

- titolo di disponibilità dell'area destinata a depositaria (contratto di locazione, atto di proprietà o altro titolo);
- autorizzazione sanitaria rilasciata dal Sindaco del Comune nell'ambito del quale è ubicata la depositaria;
- relazione di un tecnico iscritto all'albo professionale corredata da planimetria in scala 1:200 dalla quale risulti:
 - a) la destinazione urbanistica dell'area ove è ubicata la depositaria con le vie di accesso e di esodo;
 - b) l'abusività o meno di manufatti insistenti sull'area destinata a depositaria, con estremi della eventuale domanda di condono edilizio;
 - c) la separazione netta dell'area, con idonea recinzione o altro, da eventuale attiguo spazio destinato allo svolgimento di altre attività;
 - d) le caratteristiche della depositaria (estensione area scoperta ed area coperta):
 - piantina planimetrica dell'area destinata a depositaria recante la distribuzione dei posti auto, tenendo conto che in sede di allocazione dei veicoli deve essere rispettata la distanza di m. 1,50 dai confini di proprietà, anche nel caso i cui non esistano fabbricati, al fine di impedire la propagazione di eventuali incendi verso terzi, e dalle pareti di fabbricati con aperture e deve essere garantito il rispetto di una fascia libera di almeno 30 cm intorno all'intera sagoma dei singoli veicoli al fine di consentire le operazioni di movimentazione dei mezzi ed eventuali interventi di soccorso;
 - documentazione attestante il possesso di disoleatore o di analogo sistema idoneo a garantire il pretrattamento delle acque di piazzale a monte dello scarico, debitamente autorizzato dall'organo competente (ATO nel caso di recapito in fognatura, Provincia nel caso di recapito nel suolo o in corpo idrico superficiale) con indicazione della superficie in mq che il sistema è idoneo a servire;
 - certificazione rilasciata dalla ditta che ha eseguito i lavori o da professionista tecnico abilitato attestante l'impermeabilità della pavimentazione dell'area e l'esecuzione delle relative pendenze a regola d'arte;
 - dichiarazione di conformità dell'impianto idrico antincendio all'art. 7 del D.M. Sviluppo Economico n. 37/08;



Prefettura di Avellino

Ufficio Territoriale del Governo

- dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di illuminazione all'art. 7 del D.M. Sviluppo Economico n. 37/08.

Qualora la documentazione non sia prodotta interamente in originale occorre che le copie degli atti presentati siano accompagnate da dichiarazione, a cura del legale rappresentante della ditta o società, di conformità della copia all'originale, corredata da documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità.

La Prefettura si riserva di valutare anche le richieste di iscrizione all'elenco pervenute oltre il termine previsto dal presente avviso qualora la ditta interessata documentasse l'avvenuto possesso dei requisiti richiesti in epoca successiva.

L'iscrizione nell'elenco previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 571/1982 è subordinata all'accertamento dell'insussistenza nei confronti delle ditte e società e dei legali rappresentanti di cause di divieto, sospensione e di decadenza indicate nell'allegato 1 del decreto legislativo n. 490/1994 e di tentativi di infiltrazione mafiosa o camorristica tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi delle ditte e società interessate.

Il presente avviso sarà pubblicato agli albi pretori dei Comuni della Provincia. Lo stesso sarà divulgato anche attraverso il sito internet della Prefettura, www.prefettura.it/avellino e <http://93.57.71.19>.

Avellino, lì 22/04/2013.